



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 07 -RAGIONERIA GENERALE, GESTIONE SPESA, CPT, AUTORITA' DI
CERTIFICAZIONE-ATTUAZIONE CONTABILITA' ANALITICA**

Assunto il 23/07/2024

Numero Registro Dipartimento 609

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10537 DEL 23/07/2024

Oggetto: LIQUIDAZIONE a favore della Commissione Europea a titolo di restituzione somme a seguito delle risultanze dell'esercizio di conti annuali 2014-2020 – FSE. CCI: 2014IT16M2OP006.
Riferimento: nota di addebito n. 3242406702

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- la L.R. n. 31 del 07.08.2002 recante: “Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale”;
- la L.R. n. 34 del 12.08.2002 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;
- il D.Lgs. n.118 del 23.06.2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n.1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- gli articoli 52,53 e 54 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regionale 07.11.2021, n. 9 e successive modifiche di cui alle D.G.R. n. 163/2022, n. 204/2022 e n. 665 del 14/12/2022”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 247 del 29.12.2021 di conferimento dell’incarico al Dott. Filippo De Cello di Dirigente Generale del Dipartimento “Economia e Finanze”;
- la Delibera di Giunta regionale n. 298 del 23.06.2023 di trattenimento in servizio ex art.1, comma 1 quater, del D.L. n. 44/2023 convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 2023, n.74, del dott. Filippo De Cello;
- il DDG n. 9243 del 29/06/2023, con il quale è stato conferito al dott. Umberto Alessio Giordano, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, l’incarico di dirigente regionale del “*Settore Ragioneria generale – Gestione della spesa – gestione della contabilità finanziaria – Contabilità economica, contabilità analitica della parte spesa – Conti pubblici territoriali – Autorità di Certificazione*”;
- l’art. 111, comma 2-novies, del Decreto legge 9 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- l’art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione, come modificato dal D.P.G.R. n. 206/2001;
- la Legge regionale N. 7 del 13/05/1996 che detta norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale;
- la Legge Regionale n. 4 febbraio 2002, n. 8 e s.m.e i.;
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale per l’anno 2024 –;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni finanziari 2024 – 2026;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la DGR del 02 marzo 2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all’Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la

ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;

PREMESSO CHE con nota prot. n. 431408 del 01/07/2024 il Dipartimento Programmazione Unitaria ha comunicato al Dipartimento Economia e Finanze e al Settore Ragioneria Generale che:

- i servizi della Commissione europea hanno portato a termine l'esercizio di accettazione dei conti annuali per l'anno finanziario 2022-2023, relativo al Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 – **fondo FSE** e, che, a seguito di tale esercizio contabile, l'importo totale da recuperare (saldo negativo) ammonta a € 3.688.382,72 euro, come indicato nella nota di addebito originaria n. 3242406702 di cui alla nota Ares (2024) 3587485 del 17 maggio 2024;
- sempre i servizi della Commissione europea hanno, altresì, evidenziato come l'importo da recuperare sia stato rideterminato in **€ 1.951.876,94**, ricorrendo ad una parziale compensazione a valere sui rimborsi da riconoscere a fronte delle spese incluse nella domanda di pagamento intermedio n. 595 del 29 aprile 2024;
- la somma in questione dovrà essere restituita entro la scadenza riportata nella nota di addebito summenzionata, fissata al 31 luglio prossimo direttamente sul conto bancario dell'UE;

CONSIDERATO CHE con DGR n. 360 del 10/07/2024 avente ad oggetto: *Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 – annualità 2024 – per iscrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*:

- sono state apportate le variazioni al Bilancio di esercizio per prelevare dalle somme in accantonamento, poi confluite in avanzo di amministrazione, a valere sul capitolo U9200304801, la somma di **€ 1.951.876,94**;
- è stato istituito il capitolo di spesa **U9011205601** da assegnare all'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, dove sono state allocate le somme pari ad **€ 1.951.876,94** per consentire di effettuare le successive attività necessarie ad onorare l'adempimento richiesto;

CONSIDERATO, altresì, **CHE** con DDS n. 10501 del 23/07/2024 è stata impegnata in competenza, sul capitolo di spesa **U9011205601**, la somma di **€ 1.951.876,94**, giusta proposta di impegno n. 4849 del 19/07/2024;

ATTESTATO CHE

- gli oneri del presente provvedimento gravano sul capitolo di spesa **U9011205601** del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, impegno n°4849/2024 assunto con Decreto n. 10501 del 23/07/2024, per complessivi **€ 1.951.876,94**, che presenta la necessaria capienza;
- è stata, pertanto, ai sensi dell'art.4 della legge Regionale n.47/2011, riscontrata la necessaria copertura finanziaria nonché la corretta imputazione della spesa;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art.57 e dal paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs.118/2011;

EVIDENZIATO CHE trattandosi di trasferimenti correnti all'UE non si applica l'art.48bis del DPR 602/1973, né la vigente normativa in materia di verifiche sulle regolarità contributiva;

VISTA la distinta di liquidazione n. **8661** del 23/07/2024 di **€ 1.951.876,94**, generata telematicamente ed allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024;
ATTESTATO CHE la responsabilità del presente procedimento rimane in capo al Dirigente del Settore "Ragioneria generale – Gestione delle spese - gestione della contabilità finanziaria - Contabilità economica, contabilità analitica della parte spesa – Conti pubblici territoriali - Autorità di certificazione" ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 19/2001;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutti integralmente confermate:

1. **DI LIQUIDARE** a favore della Commissione Europea, a titolo di restituzione somme a seguito delle risultanze dell'esercizio dei conti annuali 2014-2020 – FSE. CCI: 2014IT16M2OP006, l'importo di **€ 1.951.876,94**, liquidazione n. 8661/2024 – rif. nota di addebito n. 3242406702;
2. **DI DARE MANDATO** al Settore Ragioneria generale per l'emissione del relativo ordinativo di pagamento mediante versamento sul conto bancario indicato nella nota di addebito n. 3242406702 e sulla liquidazione 8661/2024;
3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Dipartimento Programmazione Unitaria della Regione Calabria;
4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
6. **AVVERSO** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Redattore
Annamaria Curcio
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
UMBERTO ALESSIO GIORDANO
(con firma digitale)